



Bologna: 2 Agosto 2010

Carissimi,

probabilmente, in pieno periodo di ferie, non è il momento migliore per fare un sondaggio, ma, dovendo provvedere per tempo con organizzazione e prenotazioni, la cosa si rende quasi indispensabile anche se parliamo di date che sembrano molto lontane.

Ecco quindi che **ASSI** sta pensando ad una gita a **Roma per il 15, 16, 17 ottobre** e, questa comunicazione ha l'obiettivo di sondare l'interesse alla partecipazione e raccogliere le adesioni di quanti siano già in grado di darle.

Roma non ha mai deluso le aspettative e sicuramente non lo farà neppure questa volta, specialmente in presenza di un programma già, di per sé molto interessante. Per fornire il maggior numero di informazioni possibili lo riportiamo con i dettagli di cui siamo a conoscenza fino ad ora.

Programma di massima

- Partenza in treno venerdì 15 da Bologna verso le 9,00 ed arrivo a Roma alle 11,00.
- Sosta in albergo per appoggiare i bagagli, pranzo e destinazione per gli scavi di Ostia Antica (metropolitana).
- Visita guidata degli scavi di Ostia e ritorno a Roma, sempre in metropolitana. Cena e pernottamento.
- Sabato 16 trasferimento a Tivoli per visita guidata a: Villa Adriana, Villa D'Este e Villa Gregoriana.
- Rientro a Roma, cena e pernottamento.
- Domenica 17 visita guidata ai sotterranei della Basilica di SS. Giovanni e Paolo al Celio e San Clemente.
- Partenza per ritorno verso le 16,30 e arrivo a Bologna alle 18,30 circa.

E....in tutto questo ambaradan non dimenticate... le **"Ottobrate Romane"** !!!!

Per definire esattamente le giornate abbiamo bisogno di un cortese riscontro e anche di vostri graditi suggerimenti.

Aspettiamo il tutto entro il 31 agosto !!!

Pensando che questa proposta vi abbia fatto piacere e che possa essere l'occasione per incontrarci presto, vi salutiamo cordialmente.

Associazione Specialisti Sistemi Informativi

La segreteria dell'ASSI



Sotto la basilica dei S.S. Giovanni e Paolo al Celio, fondata all'inizio del V secolo dal senatore Pammachio, si estende uno straordinario complesso di edifici residenziali di età romana. La tradizione identifica questi luoghi con la casa in cui i S.S. Giovanni e Paolo abitarono e furono sepolti, dopo avervi subito il martirio sotto il regno dell'imperatore Giuliano l'Apostata (361-363 d.C.). Il complesso archeologico, scoperto nel 1887 da Padre Germano di S. Stanislao, rettore della Basilica dei S.S. Giovanni e Paolo al Celio ancora oggi officiata dai Padri Passionisti, svela un suggestivo itinerario attraverso oltre 20 ambienti ipogei su vari livelli, in parte affrescati con pitture databili tra il III secolo d.C. e l'età medievale. Un susseguirsi di sale decorate, un dedalo di strutture stratificate, tagliate dalla fondazione della chiesa, mostrano uno spaccato di vita quotidiana ed un'interessante commistione di temi culturali e religiosi.



Villa Adriana

Costruita a partire dal 117 d.C. dall'imperatore Adriano, è la più importante e complessa Villa a noi rimasta dell'antichità romana, vasta più di Pompei



Villa d'Este,

capolavoro del giardino italiano e inserita nella lista UNESCO del patrimonio mondiale, con l'impressionante concentrazione di fontane, ninfei, grotte, giochi d'acqua e musiche idrauliche costituisce un modello più volte emulato nei giardini europei del manierismo e del barocco.



Ostia è una città romana, porto della città di Roma alla foce del fiume Tevere.

Prima colonia romana fondata nel VII secolo a.C. dal re di Roma Anco Marzio, secondo il racconto tradizionale, si sviluppò particolarmente in epoca imperiale come centro commerciale e portuale, strettamente legato all'annona (approvvigionamento di grano per la capitale). Rimase centro residenziale e amministrativo dopo la costruzione dei porti di Claudio e di Traiano, ma decadde rapidamente in epoca tardo-antica, sostituita dal centro portuale di Porto e fu abbandonata in epoca altomedievale.

Le rovine della città furono scavate a partire dagli inizi del XIX secolo: si sono conservati insieme ai monumenti pubblici, numerose case di abitazione e strutture produttive, che ne fanno un'importante testimonianza per la vita quotidiana antica.



E le OTTOBRATE ??

Le ottobre romane erano le feste che chiudevano la vendemmia: nella Roma pontificia, la scampagnata "fori porta", ovvero la gita tra le vigne e le osterie, andò consolidandosi come forma di svago ed evasione per nobili e popolo, ufficialmente divisi, ma spesso mescolati nella più sfrenata allegria, alimentata dalla voglia di vivere e dal buon vino.

La tradizione delle Ottobre, sopravvissuta alla fine del governo papale, rimase viva fino ai primi anni del Novecento ma ancora oggi, quando parliamo del bel tempo in ottobre, diciamo "che bella ottobre!".

"birimbello birimbello
quant'è bono 'sto sartarello
smòvete a destra smòvete a manca
smòvete tutto cor piede e coll'anca".